

Vertice in Prefettura, i reati nel 2012: +10%



Il prefetto di Rimini Claudio Palomba

Si è tenuto nel pomeriggio il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'analisi dei dati relativi all'attività criminosa perpetrata sul territorio e alla commissione dei reati riferiti all'anno 2012.

Il quadro che è emerso – si legge nella nota a consuntivo emessa dalla Prefettura – è “stabile” rispetto al precedente anno e “non presenta motivi di particolare allarme in nessuno degli ambiti considerati”. Tuttavia il trend è in aumento: +10%. Sono i furti in appartamento e presso attività commerciali o artigianali quelli che destano maggiore attenzione sia nell'azione di prevenzione che in quella di repressione. Dati percentuali positivi, invece, quelli legati ai reati connessi al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, alle estorsioni denunciate o ai crimini di natura informatica. Tutti con diminuzione percentuale in doppia cifra.

Presenti i vertici provinciali delle Forze dell'Ordine, Presidente della Provincia e Sindaco della città capoluogo Vitali e Gnassi, il Presidente del Tribunale di Rimini Rossella Talia e il Procuratore Capo della Repubblica presso

il Tribunale di Rimini Paolo Giovagnoli.

Biblioteca Gambalunga, numeri da record



Gambalunga da record. La biblioteca di Rimini ha chiuso il 2012 con oltre 180.000 gli utenti. Crescono i prestiti librari e l'uso dei servizi, raddoppiano gli accessi web, il lettore è giovane (58%) e donna (57,4%), il romanzo il genere più amato, "Il senso dell'elefante" di Marco Missiroli quello più gradito. Questa in sintesi l'annata culturale appena trascorsa di una delle istituzioni della città.

Con precisione sono state 181.673 le persone che hanno varcato la soglia della biblioteca (136.539 adulti e 45.134 bambini e adolescenti), con una media di 500 presenze al giorno.

Secondo un trend già registrato negli anni precedenti, aumentano dell'8% gli iscritti all'area wi-fi, che registrano 31.629 accessi, in corrispondenza alla diminuzione

dei collegamenti a Internet a pagamento(-25%). Crescono i nuovi iscritti (2,7%) e aumentano del 2,6% coloro che fanno uso dei servizi di prestito e consultazione, rispetto alla frequentazione della biblioteca come mero luogo di studio; comportamento che interessa tutte le fasce di utenti in età scolastica.

Positivo si conferma l'andamento dei prestiti, che nel 2012 sono stati 86.329, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente (6,5% adulti, 7,7% bambini) e del 37,2% rispetto al 2006. 786 sono stati i download di e-book, servizio ancora sperimentale, la cui gestione è delegata al centro di coordinamento del Polo romagnolo delle biblioteche.

A Rimini, come nel resto del Paese, il lettore è donna e giovane. Le donne rappresentano il 57,4% degli utenti, ma ben il 61,4% degli utenti attivi.

Gli utenti dai 18 ai 40 anni (che sono il 58% degli iscritti), rappresentano il 43,7% di coloro che accedono al prestito dei libri. Le fasce dei lettori più forti sono quelle che vanno dai 6 ai 14 anni (22%), e dai 18 ai 25 anni (22%); di poco inferiori sono i lettori fra i 26-40 (21,7%), e dai 41-60 (18%). I lettori più deboli sono gli adolescenti dai 15-17 anni, che scendono al 6,2%, poco di più degli over 60 (5,8%).

E' il romanzo il genere più amato. Oltre a rappresentare la principale categoria della produzione letteraria, la narrativa svolge oggi quella funzione di orientamento alla vita che un tempo assolveva la saggistica. In cima al gradimento dei lettori troviamo l'ultimo romanzo del riminese Marco Missiroli, *Il senso dell'elefante* (Finalista al Campiello, Guanda, 2012), letto in un anno da 70 lettori, seguito dal libro di Massimo Gramellini (*Fai bei sogni*, Longanesi, 2012), letto da 45 persone. A seguire, un'altra riminese, Lorenza Ghinelli. Il suo *La colpa* (Finalista Premio Strega, Newton Compton, 2012), è stato letto da 43 lettori.

Le preferenze dei lettori vanno dunque a quei romanzi che affrontano le domande radicali dell'esistenza, che aiutano a orientarsi nelle diverse fasi della vita, scalzando il primato al successo editoriale dell'anno, il romanzo erotico Cinquanta sfumature di grigio (Mondadori 2012), la cui serie ha venduto oltre 31 milioni di copie in tutto il mondo. E' stato letto da 31 lettori, come Il silenzio dell'onda (Rizzoli, 2011), il romanzo drammatico di Gianrico Carofiglio, ma meno del libro di Margaret Mazzantini Nessuno si salva da solo (Mondadori, 2011), il romanzo che affronta i delicati temi dei rapporti di coppia e dell'anoressia, che si è conquistato 36 lettori. Sul podio dei libri che hanno raggiunto, e in molti casi superato, i trenta lettori, sta la serie fortunatissima dei libri per ragazzi dedicati a Geronimo Stilton (scritti da Elisabetta Dami) e il celeberrimo Harry Potter.

La Gambalunga è una delle maggiori biblioteche civiche dell'Emilia Romagna, sia per l'importanza delle collezioni (306.388 libri, di cui 60.000 antichi: 384 incunaboli, 5000 cinquecentine, 1350 codici, 2.400 periodici, di cui in corso 324 riviste e 21 quotidiani, più di un milione di immagini, il materiale specialistico della Cineteca: 17.634 libri, periodici e DVD; le raccolte per i bambini: 16.407 libri), sia per la vitalità dei servizi e delle attività.

**Rimini, 11 incontri con
l'arte**



Massimo Pasquinelli, presidente della Fondazione Carim, durante la presentazione del ciclo

La bellezza salverà il mondo, scrisse lo scrittore russo Dostojevskij. "I Maestri e il Tempo Arte e pensiero a Rimini, tra l'Europa e l'Oriente". E' il titolo del terzo ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, curato da Alessandro Giovanardi col Patrocinio dell'Istituto per i Beni Culturali Artistici e Naturali della Regione Emilia-Romagna. Infinite possibilità di lettura legano Rimini e la Romagna, la loro storia, il loro paesaggio spirituale alla grande cultura nazionale e internazionale, offrendo molte occasioni di pensiero, spesso ben rappresentate dalle opere d'arte. Questo è il senso della rassegna culturale dedicata ai rapporti che la nostra terra, dal Medioevo al Novecento ha intessuto con l'Europa e l'Oriente. Un lungo viaggio intellettuale in 11 tappe dall'arte gotica alla Rinascenza, dall'età del Manierismo al Barocco, dalle coste adriatiche al mondo bizantino, musulmano, indo-buddhista. Il sipario si alza il 18 gennaio, ore 17,30, con Alessandro Giovanardi, storico e critico dell'arte, nonché responsabile dell'Ufficio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, dedicato al linguaggio visivo e simbolico tra Medioevo e Rinascimento, con una riflessione sugli arcani del gotico disseminati negli emblemi vegetali e animali dei maestri emiliano-romagnoli tra il XIII e il XV secolo.

Il suo tema: Il giardino mistico. Simboli e arcani nel gotico

emiliano-romagnolo". 1 febbraio (ore 17, 30) – Massimo Pulini (Storico e Critico d'Arte, Accademia di Belle Arti di Bologna): "I sensi della pittura. Guercino e il teatro degli affetti". 15 febbraio (ore 17, 30) – Angelo Mazza (Storico dell'Arte, Ispettore Onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali): "Fra Cosimo da Castelfranco, pittore visionario". 1 marzo (ore 17, 30) – Pier Giorgio Pasini (Storico dell'Arte): "Giovanni Laurentini detto l'Arrigoni. Pittura e devozione al tramonto del Manierismo" 8 marzo (ore 17, 30) – Carlo Ginzburg (Storico, University of California, Los Angeles): "Presentazione dell'edizione degli «Scritti» di Augusto Campana". 15 marzo 2013 (ore 17, 30) – Tomaso Montanari (Storico dell'Arte, Università di Napoli "Federico II"): "Figure dell'estasi, da Guido Cagnacci a Gian Lorenzo Bernini". 22 marzo (ore 17, 30) – Giovanni Carlo Federico Villa (Storico dell'Arte, Università di Bergamo): "I Bellini e Bisanzio. La pittura adriatica e l'Oriente". 5 aprile (ore 17, 30) – Salvatore Settis (Storico dell'Arte, Scuola Normale Superiore di Pisa) 'Pietre di Rimini. Diario archeologico e artistico riminese dell'anno 1944' di Augusto Campana. 12 aprile (ore 17, 30) – Anchise Tempestini (Storico dell'Arte): "Conversazioni sacre. Lattanzio da Rimini e la pittura belliniana in Romagna". 19 aprile (ore 17, 30) – Chiara Bellini (Storica dell'Arte Indo-Himalayana, Università di Bologna e ISSR di Rimini): "Agostino Giorgi e il simbolismo buddhista: un erudito romagnolo e l'arte del Tibet". 10 maggio (ore 17, 30) – Andrea Emiliani (Storico dell'Arte, Accademia dei Lincei): "La finestra di Federico Barocci. Pittura sacra e «renovatio» francescana". Gli incontri si tengono a Rimini, Palazzo Buonadrata (sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini), corso d'Augusto.

Il botto e risposta tra Pazzaglia (Sel) e Agosta (Pd). E si "scava" nel passato

Caro Agosta – scrive Pazzaglia. La tua risposta, che non entra nel merito ma tende solo a denigrarmi sul piano della coerenza personale, suona come un'ammissione di responsabilità. D'altro canto l'inazione della tua compagine amministrativa è evidente. Sono passati 18 mesi dall'inizio del mandato e non siete riusciti a fare nulla di rilevante. Potrei citare i dati su questo primo terzo di legislatura che vede il numero più scarso di sedute degli ultimi 10 anni. Potrei chiederti che ci stanno a fare la metà degli assessori della Giunta visto che in un anno e mezzo hanno portato a malapena una delibera in Consiglio. Ma penso sia del tutto inutile. Ogni giorno che passa appare sempre più chiaro che le elezioni anticipate sono l'unica via percorribile per uscire da questo pantano in cui ci avete cacciato.

Per il bene di Rimini. Speravo avessi la forza di rispondermi nel merito ma visto che hai solo la pretesa di dare lezioni di coerenza agli altri vorrei rammentarti alcuni fatti realmente accaduti. Se fosse stato per te oggi a Rimini non ci sarebbe più il Teatro Novelli! Ricordi? Dicevi che avremmo dovuto abbattere il Novelli per farci un condominio di prima classe. Se fosse stato per te oggi nell'ex camping "Carloni", l'unico polmone verde di Viserbella, ci sarebbero decine di appartamenti. E sempre secondo te avremmo dovuto dare il là alla più grande colata di cemento dal dopoguerra ad oggi in tutta l'area di Rimini Nord. Ricordi con quanta enfasi dicevi che sarebbe stato sufficiente l'indice di edificazione dello 0,2? Col piccolo particolare che sarebbe stato spalmato su ogni mq di Rimini Nord. Ricordi lo Stadio? Eri pronto a votare

il motore immobiliare da 120mila mq senza fare una piega! E volevi anche che venissero costruiti centinaia di appartamenti a Rimini Sud, usando come pretesto una volta la Colonia Murri e la volta dopo il sottopasso di Via Portofino. Avresti soffocato tutta Rimini pur di portare avanti la politica urbanistica del PD. Eri talmente avvolto dal sacro fuoco dell'urbanistica che molti si chiedevano con malizia se ci fossero anche motivi di carattere personale. Manco fossi stato un architetto...perdona la battuta. Ti ricordi gli ultimi mesi di legislatura? Una pioggia di mattoni, in Consiglio volavano colate di cemento da tutte le parti e tu li hai votati tutte, ma proprio tutte.

Ricordi infine quando il sottoscritto fu espulso dal gruppo consiliare da te presieduto, reo di aver contrastato la politica urbanistica del PD? Caro Agosta, sentire parlare te e i tuoi compagni di Partito di sviluppo qualitativo dopo tutte le vagonate di mattoni che avete votato mi fa tornare in mente il titolo del giornale di satira "Cuore" che scriveva a caratteri cubitali: "Hanno la faccia come il c...". Ricordami di regalartene una copia.

LA PROVOCAZIONE DI PAZZAGLIA CON [LE TRE DOMANDE](#) (del 15/01/2012)

LA [REPLICA](#) DI AGOSTA (del 15/01/2012)

Gabicce Mare, turismo in conferenza



Gabicce Mare nel 1965

‘Trame urbane. La città del mare. Verso nuovi modelli di turismo costiero’. E’ il titolo dell’incontro pubblico che si propone di pensare a nuovi scenari e possibili strategie di sviluppo. L’appuntamento è il 25 gennaio, ore 9, all’ex Mississippi. Apre i lavori il sindaco di Gabicce Mare, Corrado Curti. A seguire: Gianfranco Cenci, presidente della Sis, Luca Emanuelli, docente di architettura all’Università di Ferrara e direttore di Sealine. Il suo tema: “Riviera reattiva impulsi strategici”.

Poi intervengono: Gian Maria Spacca, presidente della Regione Marche, Matto Ricci, presidente della Provincia di Pesaro-Urbino, Alberto Drudi, presidente della Camera di Commercio, Paola Michelacci, presidente del Gruppo Turismo Confindustria di Pesaro e Urbino, Angelo Serra, presidente degli albergatori di Gabicce Mare, Andrea Giuliani di Oasi, Pietro Talarico, dirigente turismo Regione Marche. Finito il primo giro dei relatori, spazio al dibattito. Renato Claudio Minardi, assessore al Turismo di Pesaro-Urbino e Vittoriano Solazzi, presidente dell’Assemblea della Regione Marche. Organizzano il Comune di Gabicce Mare, la Sis e l’Università di Ferrara.